

Indice

- XI* *Gli autori*
- XIII* *Introduzione*
- 3 PARTE PRIMA – Questioni di teoria. Metafore, stabilità e invenzione
- 5 CAPITOLO 1 – Ur-Teil
di Franco Farinelli
- 11 *Riferimenti bibliografici*
- 13 CAPITOLO 2 – La geografia metaforica e l’oscurità naturale delle cose
di Vincenzo Guarrasi
- 13 2.1 Come un cavallo balzano
- 14 2.2 La metafora geografica è postmoderna?
- 15 2.3 Travolti dallo tsunami semiotico?
- 15 2.4 La cifra della geografia umanistica italiana
- 17 2.5 Cronaca di una catastrofe annunciata
- 19 2.6 Fessure degli argini
- 21 2.7 Luoghi e sopralluoghi
- 23 2.8 Un’orbita con due fuochi
- 23 2.9 Due distinte stagioni di ricerca sul terreno
- 24 2.10 Il ruolo di Dematteis nella formazione di due generazioni di geografi
- 26 2.11 Conclusioni
- 26 *Riferimenti bibliografici*
- 29 CAPITOLO 3 – «Noi scriviamo di cose eterne». A proposito di rapporti tra geografia e storia
di Massimo Quaini
- 45 *Riferimenti bibliografici*
- 47 CAPITOLO 4 – L’invenzione dello spazio o il «feuilletage» delle rappresentazioni
di Claude Raffestin
- 47 4.1 La natura del problema

- 51 4.2 Alcune parole sulla realtà materiale o su ciò che chiamiamo il reale
 52 4.3 Rappresentare
 56 *Riferimenti bibliografici*
- 59 PARTE SECONDA – Città: luoghi e reti delle trasformazioni
- 61 CAPITOLO 5 – Città e campagna al tempo della globalizzazione. Quali prospettive per gli spazi rurali in Europa?
di Werner Bätzing
- 61 5.1 Introduzione: le basi culturali europee
 62 5.2 La svalutazione degli spazi rurali nella rivoluzione industriale
 63 5.3 I problemi di uno sviluppo territoriale fortemente concentrato
 64 5.4 Nuove prospettive per il territorio rurale
 65 5.5 Una nuova strategia per lo spazio rurale
 66 5.6 Esempi per il cambiamento
- 69 CAPITOLO 6 – È il mercato bellezza! Deregolazione, «sprawl», abuso di suolo, immobilismo di ventura: una crisi annunciata di postmoderna immoralità
di Paola Bonora
- 71 6.1 Immobilismo di ventura
 74 6.2 Liberismo e ordinaria immoralità
 75 6.3 La domanda?
 75 6.4 Mercato del lavoro e pluriethnicità
 76 6.5 Il crollo del mercato
 77 6.6 Finanziarizzazione e immobilizzazione
 78 6.7 Nei territori della neourbanità
 79 6.8 Lontani dall'agglomerato
 80 6.9 Spazi deterritorializzati dello «sprawl»
 81 6.10 Costi della polverizzazione
 82 6.11 Deregolazione e fallimento dell'urbanistica
 83 6.12 La colonizzazione metropolitana
 84 6.13 Oltre lo sconfinamento verso la riterritorializzazione
 85 *Riferimenti bibliografici*
- 87 CAPITOLO 7 – Dalla polis all'ecumenopolis
di Petros Petsimeris
- 87 7.1 Introduzione
 88 7.2 Sincronie e eterotopie: tre racconti senza legame apparente
 95 7.3 Orbite spazio-temporali
 99 7.4 Epilogo
 102 *Riferimenti bibliografici*

- 105 CAPITOLO 8 – Il contributo della geografia urbana alle scienze della complessità
di Denise Pumain
- 105 8.1 Introduzione
- 106 8.2 Tre livelli di osservazione dell'urbanizzazione
- 114 8.3 Interazioni ed emergenza
- 121 8.4 Modelli di sistemi complessi per interpretare l'emergenza dei sistemi urbani
- 125 *Riferimenti bibliografici*
- 129 CAPITOLO 9 – Città e democrazia partecipata: le nozze tra esperto e profano. Riflessioni sul possibile coinvolgimento del sapere geografico
di Jean-Bernard Racine
- 129 9.1 Introduzione
- 131 9.2 Urbanistica, trasporti pubblici, attrezzature collettive, partecipazione: un programma di azione per la «*Métamorphose*» di Losanna
- 132 9.3 Losanna alla soglia di una complessa «*Métamorphose*»
- 133 9.4 Una componente chiave: la creazione di un quartiere ad «alto valore ambientale» sul modello europeo
- 134 9.5 La partecipazione come dimensione essenziale per uno sviluppo socialmente sostenibile
- 137 9.6 Discussione: la pertinenza e l'interesse geografico e epistemologico di questo tipo di critiche nel caso di Losanna
- 140 9.7 Conclusioni e prospettive
- 142 *Riferimenti bibliografici*
- 145 CAPITOLO 10 – La città al tempo delle reti. Lo spazio fluido del capitalismo globale della conoscenza
di Enzo Rullani
- 145 10.1 Premessa
- 153 10.2 La (resistibile) ascesa delle città globali
- 155 10.3 Una domanda che nasce dai non-luoghi della globalità: esiste ancora la città?
- 156 10.4 La città, per esistere, deve avere un'anima, non è solo un agglomerato di muri e di strade
- 158 10.5 Appartenenza e identità: due valori che si stanno perdendo, e che servono non solo alla produzione, ma anche alla «felicità» delle persone
- 159 10.6 Cambiamo prospettiva: le chance della città rete
- 161 10.7 Dai luoghi ai flussi: la nuova città che vive nelle reti
- 163 10.8 La città segue il destino del suo opposto: la campagna
- 165 10.9 Ricostruire dove è stato decostruito
- 166 10.10 Tornano i soggetti: il territorio diventa visione e progetto
- 167 10.11 Lasciare il campo all'orologiaio cieco? Grazie no, abbiamo altri progetti

- 168 10.12 La città rete e la qualità della vita: tra il mezzo e il fine
170 10.13 La forza dei legami deboli
170 10.14 Un nuovo made in Italy, per la nuova città da costruire
171 *Riferimenti bibliografici*
- 173 CAPITOLO 11 – Come i flussi divengono forme. Una lezione tratta dalle trasformazioni del centro di Palermo
di Ola Söderström
- 173 11.1 Introduzione
174 11.2 Un regime cosmopolita di costruzione della città
177 11.3 Cambiamenti di regime a Palermo
183 11.4 Tre biografie di luoghi
192 11.5 Conclusioni
193 *Riferimenti bibliografici*
- 197 PARTE TERZA – Territorio e paesaggio: rappresentazioni e politiche
- 199 CAPITOLO 12 – La governance dei distretti industriali
di Arnaldo Bagnasco
- 199 12.1 Governance: un vecchio termine con nuove valenze
201 12.2 La governance dei distretti: punti di vista suggeriti dall'esperienza
204 12.3 La governance del mercato: un esempio di norme generate nell'interazione
206 12.4 Risorse di governance: capitale sociale e altre cose
208 12.5 Esperimenti e questioni di disegno istituzionale
210 12.6 Ancora una questione, per concludere
211 *Riferimenti bibliografici*
- 213 CAPITOLO 13 – Produzione di territorio: attori e leggi nel mondo reale
di Roger Brunet
- 213 13.1 Il sonno della ragione
214 13.2 La città insostenibile
215 13.3 Territori in competizione
218 13.4 Logica geografica e legge del profitto
219 13.5 Decostruire per costruire meglio
221 13.6 Proposte di leggi
225 13.7 Serio Ludere
226 *Riferimenti bibliografici*
- 227 CAPITOLO 14 – Trame di paesaggi
di Roberto Gambino
- 227 14.1 Introduzione
227 14.2 I paradigmi dell'integrazione
228 14.3 La complessificazione dei sistemi territoriali

- 229 14.4 Centralità e polarizzazione
230 14.5 Nuovi rapporti tra natura e cultura
232 14.6 Il triangolo natura-cultura-paesaggio
233 14.7 Il paradigma ecologico
234 14.8 La frammentazione ambientale
235 14.9 Le reti ecologiche
237 14.10 Il paradigma reticolare
238 14.11 L'interpretazione strutturale del territorio
240 14.12 Reti, tempi e luoghi
241 *Riferimenti bibliografici*
- 245 CAPITOLO 15 – A piedi, immaginando un paesaggio
per la geografia e l'urbanistica
di Arturo Lanzani
- 245 15.1 Prologo
246 15.2 Come un lago
247 15.3 A piedi e con immaginazione
250 15.4 Geografie e racconti 1
254 15.5 Geografie e racconti 2
258 15.6 Pensare il mondo come un paesaggio
264 15.7 Alterità al paesaggio delle politiche del paesaggio
267 15.8 Politica del mestiere e politicità della vita quotidiana
271 *Riferimenti bibliografici*
- 275 CAPITOLO 16 – Territorio: dal progetto implicito al progetto esplicito
di Alberto Magnaghi
- 275 16.1 Chi progetta il territorio?
279 16.2 Dotare il progetto di territorio di arte e scienza
280 16.3 Gli elementi del progetto di territorio
282 16.4 Il progetto degli spazi aperti
283 16.5 Cinque movimenti per il progetto di territorio
286 16.6 Le grandi invarianti territoriali degli spazi aperti
289 16.7 Progettare il luogo richiede «coscienza di luogo» e autogoverno
291 *Riferimenti bibliografici*
- 293 CAPITOLO 17 – Survey e cittadinanza. Riformatori morali e meccanici tra
Ottocento e Novecento
di Luigi Mazza
- 293 17.1 Introduzione
294 17.2 Cittadinanza e riforma morale
297 17.3 Spazio e riforma morale
299 17.4 Sviluppo, riforma morale e survey
303 17.5 Tra riforma morale e riforma meccanica
306 17.6 La morale implicita di una riforma meccanica
309 *Riferimenti bibliografici*

- 311 CAPITOLO 18 – La «Questione meridionale»: uno spettro s’aggira per l’Italia?
di Ernesto Mazzetti
- 312 18.1 Dalla «questione nazionale» alle «crisi» regionali perduranti
- 314 18.2 La doppia dicotomia di paesaggio fisico e umano
- 316 18.3 Le controverse terapie per il riequilibrio tra le due Italie
- 319 18.4 Trasformazioni e diversificazioni all’interno del Mezzogiorno
- 323 18.5 La questione meridionale come problema urbano
- 326 18.6 Ottimismo della volontà o pessimismo della ragione?
- 328 *Riferimenti bibliografici*
- 333 CAPITOLO 19 – Paesaggio e discorso in Africa subsahariana: il caso dei Gurmancé (Burkina Faso, Niger, Benin, Togo, Ghana)
di Angelo Turco
- 333 19.1 Dov’è il vento quando non soffia?
- 335 19.2 Eteroscopie, scenografie, paesaggio: una ricerca per l’Africa subsahariana
- 340 19.3 Approssimazioni discorsive gurmancé: un’ontologia del paesaggio
- 344 19.4 Giurisdizione: la costituzione dei diritti territoriali
- 356 19.5 L’esperienza paesistica
- 360 19.6 Il paesaggio gurmancé: dall’ordine del discorso all’ordine del mondo
- 362 *Riferimenti bibliografici*